

ASSOCIAZIONE MEDICI DIABETOLOGI ID 572- 491285

TITOLO DEL CORSO: Dalla fase preclinica all'intervento precoce nel DMT1

DATA DI SVOLGIMENTO: 23 settembre 2026

RESPONSABILE/I SCIENTIFICO/I: Dott.ssa Emanuela Zarra

OBIETTIVO FORMATIVO: 2 Linee guida – Protocolli – Procedure

DESTINATARI: Medico Chirurgo nelle seguenti Discipline: Endocrinologia, Malattie Metaboliche e Diabetologia, Medicina Interna, Medici di Medicina Generale (Medici di famiglia), Geriatria, Cardiologia, Scienza dell'Alimentazione e Dietetica, Nefrologia.

PARTECIPANTI PREVISTI: 500

ORE FORMATIVE: 1

N° CREDITI: 1

INDIRIZZO WEB PIATTAFORMA: <https://formazione.aemmedi.it/dalla-fase-preclinica> (FAD SINCRONA)

INDIRIZZO SEDE SERVER: Via Marcello Finzi 597, Modena

RAZIONALE:

Negli ultimi anni la prevenzione del diabete mellito tipo 1 (DMT1) ha assunto un significato clinico concreto grazie alla possibilità di riconoscere la malattia prima dell'esordio sintomatico, attraverso la determinazione degli autoanticorpi insulari e la stadiazione del DMT1 (stadi 1 e 2). Questo passaggio sposta l'attenzione dalla sola gestione dello stadio clinico (stadio 3) a un approccio proattivo, finalizzato a ridurre le complicanze acute all'esordio, migliorare la qualità del percorso diagnostico-terapeutico e, in specifici contesti, considerare interventi capaci di ritardare la progressione verso l'iperglicemia manifesta.

Sul piano scientifico, la letteratura e le raccomandazioni internazionali convergono su alcuni punti chiave: la positività multipla agli autoanticorpi identifica una condizione ad alto rischio di progressione; la presenza di disglicemia definisce lo stadio 2 e consente una stratificazione più precisa del rischio; il monitoraggio strutturato con strumenti appropriati (HbA1c, OGTT e, quando indicato, CGM) permette di intercettare precocemente la transizione allo stadio clinico e di ridurre la frequenza di esordi in chetoacidosi. In parallelo, l'evoluzione delle opzioni terapeutiche disease-modifying rende necessario che il diabetologo conosca indicazioni, criteri di eleggibilità, aspetti di sicurezza e collocazione nei percorsi assistenziali. In questo ambito, la terapia con anticorpi monoclonali rappresenta la possibilità di ritardare l'esordio clinico in soggetti selezionati con DMT1 in stadio 2, richiedendo competenze specifiche di selezione del paziente, counselling e gestione clinico-organizzativa.

Il webinar di AMD Lombardia, della durata di un'ora e rivolto ai colleghi diabetologi con attenzione specifica agli under 40, è progettato per consolidare competenze operative essenziali. L'impostazione prevede una prima parte teorica sul razionale biologico-clinico della prevenzione e sulla stadiazione del DMT1, seguita da un

accenno alla presenza del programma nazionale di screening coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità e dalle ricadute in termini di presa in carico e monitoraggio.

Obiettivi formativi

- Migliorare l'identificazione precoce dei soggetti a rischio
 - Promuovere strategie di prevenzione primaria
 - Favorire l'implementazione dello screening
 - Aggiornare sulle prospettive future di intervento
 - Ridurre l'incidenza di esordi acuti e complicanze
-
- **Obiettivo generale**
 - Allineare i diabetologi di AMD Lombardia al paradigma della prevenzione e diagnosi precoce del DMT1, integrando basi teoriche, evidenze cliniche e implicazioni della disponibilità di percorsi di screening, con ricadute applicative nella pratica ambulatoriale e nei percorsi di rete.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Mercoledì, 23 settembre

18:00-19:00 Nuove prospettive per la prevenzione del DMT1
Riccardo Candido

PROGRAMMA DEFINITIVO DI DETTAGLIO EVENTO FORMATIVO

*riportare la sigla

	Metodi
C/D	Confronto/dibattito tra discenti ed esperto/docente/relatore
LRP	Lezioni e relazioni su tema preordinato
TD	Tavole rotonde
DF	Discussione di filmati
LG	Lavori di gruppo
DT	Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti
ED	Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche
RP	Role playing
LPG	Lavori a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con l'esperto
VDA	Incontri di verifica a distanza dell'apprendimento
CC	Presentazione e discussione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria
IPE	Istruzione e presentazione e discussione di un elaborato (project work)
VA	Verifica di apprendimento

Note o ulteriori informazioni: qualora per problematiche sopraggiunte, i Docenti non potessero relazionare all'evento saranno sostituiti dal Responsabile Scientifico o dai Docenti presenti in grado di sostenere le tematiche attinenti la relazione.

ELENCO ACRONIMI, DESCRIZIONE DI CASI E STUDI CLINICI PRESENTI NEL CORSO:

AMD: Associazione Medici Diabetologi

DM Tipo 2: Diabete Mellito di Tipo 2

DM Tipo 1: Diabete Mellito di Tipo 1

HbA1c: Emoglobina glicata

OGTT: Curva da carico orale di glucosio

CGM: Monitoraggio continuo del glucosio

TABELLA DOCENTI IN ORDINE ALFABETICO

Rel./Mod./Discu ssant	NOME (a-z)	LAUREA E SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE	SEDE LAVORATIVA
RESPONSABILE SCIENTIFICO	EMANUELA ZARRA	MEDICINA E CHIRURGIA DIABETOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO	DIRIGENTE MEDICO, MEDICINA DIABETOLOGIA UOC MEDICINA GENERALE AD INDIRIZZO. METABOLICO E DIABETOLOGICO. ASST SPEDALI CIVILI	BRESCIA
RELATORE	RICCARDO CANDIDO	MEDICINA E CHIRURGIA; MEDICINA INTERNA	PROFESSORE ASSOCIATO DI ENDOCRINOLOGIA DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO CLINICO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E DELLA SALUTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	TRIESTE

Data di produzione: 02/07/2026